



La Provincia Olbia-Tempio
invita a trascorrere
**UNA SERA
AL CASTELLO DI PEDRES**

L'attuazione di un progetto di sviluppo fondato sull'identità del territorio costituisce uno dei principali obiettivi che la Provincia Olbia Tempio intende portare avanti e la cui realizzazione presuppone la valorizzazione della storia, dei beni culturali, delle ricchezze della natura e del paesaggio e sulle tradizioni enogastronomiche.

La Provincia pertanto ha provveduto all'adozione del Programma di Promozione per l'anno 2011 il quale individua delle iniziative volte ad integrare le produzioni agricole ed artigianali con i beni ambientali e del paesaggio, le peculiarità storiche identitarie con l'attualità della musica, dello spettacolo e dello sport, gli itinerari enogastronomici con i beni culturali rendendoli disponibili sia per la crescita della popolazione residente sia per la qualificazione turistica.

All'interno di queste iniziative ritroviamo una serie di eventi volti al sostegno delle produzioni locali, impiegando come vetrina suggestivi siti di interesse storico/culturale presenti nel territorio.

Programma:

- ore 18.00** Visita guidata al "Castello di Pedres e alla tomba di giganti di Su Monte 'e s'abe",
- ore 20.00** Esposizione delle produzioni tipiche e degustazione dei sapori del territorio
- ore 22.00** Concerto al Castello con **Maria Giovanna Cherchi** e la partecipazione straordinaria di **Antonella Ruggiero**

Si ringraziano
gli sponsor:

Cantine Surrau
(Arzachena)

Sardaformaggi
(Olbia)

Il castello di Pedres o castello di Pedreso, è un edificio storico che si trova a pochi chilometri dalla città di Olbia. Si tratta di un forte, risalente al medioevo, costruito in pietra fra il 1296 ed il 1388, durante il periodo in cui il Giudicato di Gallura era governato dalla famiglia Visconti e fu successivamente utilizzato dai Pisani per fronteggiare gli attacchi degli Aragonesi. Il complesso è edificato su una modesta ma ripida emergenza rocciosa alta 89 m, dalla quale si sovrasta la parte meridionale della conca di Olbia. Sono ancora visibili due stanze diroccate, di cui una con volta a crociera, una cisterna per la raccolta delle acque piovane e il mastio. La scalinata di restauro attualmente utilizzata ne ricalca una precedente, ricavata nel corso della seconda guerra mondiale. L'accesso alla torre era posto a circa 6 metri d'altezza e avveniva utilizzando scale di legno retrattili. A partire dalla seconda metà del XIV secolo passò agli Aragonesi e quindi al Giudicato d'Arborea. Venne poi abbandonato all'inizio del XV secolo.



A poche decine di metri dal promontorio su cui poggia il castello, vi è un monumento ben più antico. Si tratta della tomba di giganti di Su Monte 'e s'abe, sepoltura megalitica collettiva ad *alleè couverte*, originaria dell'Età del bronzo antico (1600 a.C.) e mancante della stele centrale asportata per cause non note.



Si ringrazia Patrizia Piselli per le immagini del cibo

Maria Giovanna Cherchi

I luoghi dell'infinito



Cantando la tradizione e la memoria di fede del popolo sardo, attraverso un percorso geografico dei "luoghi sacri" o "santuari" più importanti dell'Isola, ripercorre ad un tempo una personale "geografia dell'anima" alla ricerca dei più vitali valori di fede del suo percorso esistenziale. La cantante,

attraverso il percorso canoro e musicale, simboleggia un nuovo modo di vedere, di vivere e di cantare la Sardegna.

Antonella Ruggiero

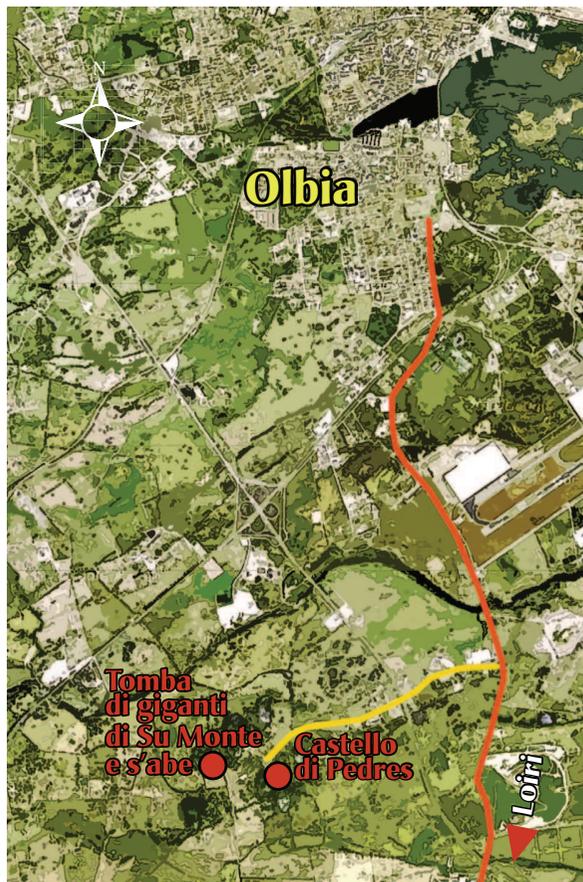
Una delle voci più intense e suggestive del panorama musicale italiano, negli anni ha mostrato la sua curiosità sperimentando diverse forme sonore e artistiche. Dopo il percorso con i Matia Bazar, Antonella Ruggiero ha spaziato dalla musica sacra a quella per bambini, dal jazz al pop, passando per la musica ebraica, portoghese e orientale. La scelta del repertorio, proposto con modernità ed eleganza dalla voce di Antonella, spazia dal Medioevo al XX secolo, con brani in italiano, latino, ed un omaggio al dialetto sardo.



Paolo Poddighe: *fisarmonica, tastiere.*

Tore Nieddu: *chitarra, armonica a bocca.*

Renato Piccinu: *regia.*



Come arrivare: da Olbia prendere la strada provinciale 24 per Loiri, svoltare al cartello che indica il sito archeologico.

AREA DI PARCHEGGIO GRATUITA
DI FRONTE AL SITO ARCHEOLOGICO



Provincia
Olbia - Tempio

La Provincia Olbia Tempio
invita a trascorrere

UNA SERA AL CASTELLO DI PEDRES

con
Maria Giovanna Cherchi
e la partecipazione straordinaria
di Antonella Ruggiero

Olbia
27 agosto 2011

